

# IVG

## Violenze Vada Sabatia: pallonate e scherzi ai disabili, nuovi retroscena. Anche l'Asl avvia indagine

di Federico De Rossi

15 Aprile 2014 - 18:47



**Vado L.** Pallonate volontarie ai disabili, in particolare ad una persona cieca e sulla sedia a rotelle. Un gioco andato avanti per tempo ed in varie occasioni. Emergono nuovi raccapriccianti episodi nella serie violenze perpetrate ai pazienti disabili del nucleo 3 D della struttura sanitaria di Vada Sabatia.

Proseguono gli accertamenti investigativi mentre dagli interrogatori a Palazzo di Giustizia arrivano le conferme sulle violenze perpetrate, tra scherzi e risate degli operatori sanitari finiti al centro dell'inchiesta giudiziaria. Quindi non solo sberle o calci, ma anche "giochi" meschini contro persone indifese, un quadro definito "subdolo" dagli stessi inquirenti che stanno ancora scandagliando diverso materiale investigativo.

Dopo Vincenzo Cirillo e Gaetano Mauro, oggi anche Eugenio Lucente ha confessato davanti al giudice e si attendono nuovi sviluppi nell'indagine. Al centro non solo le responsabilità dirette degli operatori ma anche possibili omissioni da parte della direzione

---

della struttura, oltre alle modalità di reclutamento degli operatori sanitari.

Da parte della direzione di Vada Sabatia così come della stessa Asl 2 è stata ribadita oggi massima collaborazione per l'accertamento dei fatti e delle responsabilità. Intanto sono iniziati gli incontri con le famiglie dei 18 ricoverati da parte della Asl 2 savonese. Prevala la volontà del trasferimento, secondo le prime indiscrezioni, tuttavia entro venerdì i colloqui termineranno e non si esclude un "fuggi fuggi generale".

Oggi pomeriggio nuova visita del direttore generale della Asl 2 Flavio Neirotti alla struttura di Vada Sabatia, dove ha comunicato alla direzione le decisioni e provvedimenti presi da Regione e azienda sanitaria in attesa che venga definito il quadro giudiziario. Quanto al reclutamento del personale Vada Sabatia si è difeso affermando che i 12 arrestati sono operatori tutti ereditati dalla precedente gestione ex Ferrero, da cinque anni in servizio nell'assistenza ai pazienti disabili.

Ma intanto la stessa Asl 2 vuole vederci chiaro e approfondire tutti gli aspetti gestionali del nucleo 3 D, avviando una sorta di indagine "interna" con la composizione di una commissione di esperti che analizzerà il caso delle violenze a Vada Sabatia.